



Consiglio Regionale della Campania

335/A/IX LEG. RA

Prot. 251/2012/SP del 23/11/2012

Al Presidente della Giunta Regionale  
On. Stefano Caldoro

All'Assessore alle Risorse Umane  
On. Pasquale Sommese

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Paolo Romano

Oggetto: Interrogazione urgente a risposta scritta **“Chiusura Uffici Regionali - Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Sanità”**.

Il sottoscritto Consigliere Antonio Valiante

#### Premesso

- che la Giunta Regionale della Campania con delibera n.478 del 10.09.2012 - Allegato D - Pubblicata sul B.U.R.C. n.62 del 29.09.2012, ha approvato le “ Strutture Ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011”;
- che nel predetto “allegato D” – Dipartimento n. 52 – “Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale” non sono citati i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali Sanità e, tra di essi, il Settore T.A.P. Sanità di Salerno, che in questa Provincia opera da oltre un trentennio, per cui è presumibile che nella nuova organizzazione il predetto Ufficio venga soppresso.
- che al contrario vengono conservati gli STAP “Agricoltura”, “Ambiente ed ecosistema”, “Formazione Professionale” ed “Ecologia”, (com'è dato leggere nelle specifiche) “Direzioni Generali” per l'Ambiente e l'ecosistema, per le Politiche agricole e forestali, ecc. del sopra menzionato “ allegato D”.
- che tutti i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali storici operanti nella Provincia di Salerno sopravvivono tranne quello “Assistenza Sanitaria”: Ufficio che si occupa di problematiche “di primaria importanza e delicate”, tra le tante attività ve ne sono diverse rivolte alle fasce deboli (legge 210/92 – DPR 698/94 ecc), viene soppresso.
- che gli uffici sono istituzionalmente destinati alla consulenza ed all'erogazione di servizi agli Utenti (tra questi i diversamente abili) ed Enti Pubblici territoriali.
- che è palese e diffuso un preoccupato allarme dei cittadini ed Amministratori locali di tutte le aree interne della Campania nel poter raggiungere agevolmente Napoli;



*Consiglio Regionale della Campania*

**Considerato**

- che le aree interne della Campania sono state già fortemente danneggiate dalle misure restrittive del governo nazionale e da provvedimenti pregressi della Giunta Regionale che hanno interessato i trasposti pubblici e più in generale una evidente e sostanziale riduzione di mezzi di collegamento tra le aree interne della Regione Campania ed i centri cittadini;

- che trasferire le attività veterinaria, farmaceutica, assistenza ai fruitori della legge 210/92, applicazione del DPR 698/94, istruttoria, aggiornamento e tenuta del registro prov/le ONLUS ai fini sanitari e socio-sanitari, a Napoli, rappresenta una penalizzazione degli utenti del territorio;

- che il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Sanità di Salerno eroga servizi a:

- **trecentosettanta (370) Farmacie** operanti sul territorio provinciale;
- **cinquecento (500) esercizi e/o stabilimenti** che producono o commercializzano alimenti di origine animale ( caseifici, macelli, mangimifici, produttori di uova, carni, ecc);
- **trecento (300) e più beneficiari** della legge 210/92 che, a cadenza semestrale, sono obbligati a dimostrare la loro esistenza in vita, anche a mezzo di autocertificazione ed hanno continua necessità di raccordarsi con l'ufficio per questioni inerenti l'indennità percepita;
- **cinquemilaseicento (5.600) Utenti** che, stanchi di attendere la visita medica per il riconoscimento dell' invalidità, nel corso dell'ultimo quinquennio hanno presentato, di persona o a mezzo patronato, istanza di diffida al Settore ai sensi del DPR698/94;
- **ventinove (29) associazioni** ONLUS sanitarie e para-sanitarie iscritte nell'elenco regionale che sono vincolate ad aggiornate la documentazione amministrativa (bilanci annuali) ed eventuali variazioni della posizione sociale.

**Interroga**

Quale motivazione ha spinto la Giunta Regionale ad adottare il provvedimento di chiusura dei suddetti uffici periferici, di fatto, perpetuando un ulteriore danno ai Cittadini Salernitani e Campani. Si invitano pertanto, le SS. LL. a ripristinare detti servizi, nelle forme organizzative ritenute più idonee ed opportune.

*Antonio Valiante*